Studio profetico di Amos

Proposta differenziata per gli operatori pastorali

Testo biblico comune: Amos 5,21-24

Materiali:

- Testo biblico alla mano;
- se possibile, due traduzioni di Amos 5,21-24;
- fogli e penne per il laboratorio.

Idea guida

La fede autentica unisce culto, diritto e giustizia.
Il culto non può essere separato dalla vita sociale: la fede si misura anche nel modo in cui una comunità tratta i più vulnerabili.

Obiettivo generale

Accostare Amos 5,21-24 con un metodo semplice e accurato, collegando il messaggio profetico alla responsabilità concreta di ciascun servizio pastorale.

Metodo comune in quattro passaggi

Passaggio	Domanda di fondo	Indicazione
1. Leggere	Che cosa dice il testo?	Rileggere lentamente, confrontare le traduzioni e osservare parole, ripetizioni e contrasti.
2. Contestualizzare	In quale situazione parla Amos?	Considerare un popolo prospero ma segnato da disuguaglianze, sfruttamento dei poveri e ingiustizie.
3. Analizzare	Come è costruito il messaggio?	Riconoscere il contrasto tra culto e vita, osservando immagini, ritmo, verbi e svolte del testo.
4. Interpretare	Che cosa chiede oggi?	Collegare il testo al proprio servizio con discernimento, senza isolare il versetto finale dal contesto dell'oracolo.

Nota metodologica

Amos non rifiuta la fede, ma denuncia il culto privo di giustizia. Per questo è importante leggere l'intero oracolo e non isolare il versetto finale dal suo contesto.

Operatori liturgici

Obiettivo specifico

Verificare se la preparazione e il linguaggio delle celebrazioni aiutano la comunità a unire culto, vita e giustizia, evitando che la preghiera resti separata dalle persone più vulnerabili.

Domanda guida

La nostra celebrazione rende visibile una comunità che ascolta, serve e cerca la giustizia?

Come leggere Amos 5,21-24

1. Leggere: proclamare il testo ad alta voce, prestando attenzione al tono forte e ai verbi con cui Dio rifiuta un culto senza giustizia.
2. Contestualizzare: ricordare che Amos parla a una comunità religiosa e non separa la celebrazione dalla vita sociale del popolo.
3. Analizzare: osservare il contrasto tra feste, canti e offerte da una parte, diritto e giustizia dall'altra.
4. Interpretare: verificare che cosa la celebrazione comunica sulle persone escluse, sui poveri e sulle responsabilità della comunità.

Domande per il confronto

- **Preparazione**: quali situazioni della comunità dovrebbero essere conosciute prima di preparare una celebrazione?
- **Linguaggio**: le parole, i canti e le monizioni sono comprensibili e collegano la fede alla vita?
- **Partecipazione**: chi trova spazio e chi può sentirsi invisibile o non rappresentato?
- **Coerenza**: quale passaggio della celebrazione ci chiede una scelta concreta di giustizia?

Attività laboratoriale

Fase	Proposta operativa
Verifica	Scegliere una celebrazione recente e osservare accoglienza, linguaggio, canti, intenzioni, partecipazione e collegamento con la vita.
Confronto	Individuare un elemento che sostiene la giustizia e uno che rischia di lasciare il culto separato dalla vita.
Riscrittura	Preparare una breve preghiera o monizione che colleghi la celebrazione all'ascolto dei vulnerabili e alla responsabilità comunitaria.

Frutto concreto o impegno finale

Integrare nella prossima celebrazione una preghiera o monizione collegata a una situazione reale di giustizia, verificando in seguito se il messaggio è stato compreso e accolto.

- ☐ Individuare la situazione da tenere presente.
- ☐ Concordare testo, linguaggio e responsabili della preparazione.